

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Provvedimenti contro i Quads

Dopo le motociclette da cross e le motoslitte, si stanno diffondendo anche in Ticino i "quads", ossia le motociclette a quattro ruote per fuori strada (16 veicoli del genere immatricolati in Svizzera nel 1996, 3346 nel 2002).

Tali veicoli possono essere utili per sostituire i trattori per piccoli lavori in terreni difficili, per le esigenze di aziende agricole discoste, ecc. Ma perlopiù essi sono acquistati a scopo ricreativo da "scorobbiati" che li usano per escursioni fuori pista. Con conseguenze negative per l'ambiente, la flora e la fauna analoghe a quelle degli altri veicoli fuori strada.

Dal punto di vista legale, i quads, come le moto da cross e le motoslitte, non possono essere utilizzati nelle foreste, in base alla legge sulle foreste. In terreno aperto, non possono utilizzare i sentieri destinati ai pedoni. Fuori dai sentieri, la situazione giuridica non è chiara e toccherebbe ai Cantoni regolamentare questo tipo di traffico.

L'organizzazione non governativa Mountain Wilderness ha studiato approfonditamente la questione (www.keepwild.ch/quads).

I sottoscritti deputati chiedono dunque al Consiglio di Stato:

1. Quanti quads sono immatricolati nel 2005 nel Cantone?
2. Le autorità competenti (polizia, forestali, comuni) hanno rilevato impieghi abusivi di questi veicoli e sono intervenute con contravvenzioni?
3. Come intende il Governo regolamentare l'uso delle motociclette a quattro ruote, limitare il loro uso ricreativo, sorvegliare il loro impiego nelle zone particolarmente attrattive per gli "scorobbiati" (per esempio, passo del Lucomagno, passo di San Lucio in Valcolla, ecc.)?

GIORGIO CANONICA
ARIGONI - CAROBBIO GUSCETTI -
MAGGI - PELOSSI